

C++ variabili e tipi di dato

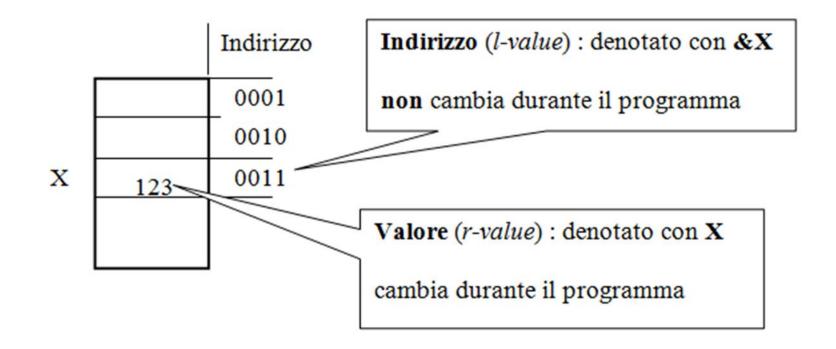


- o si definisce variabile uno spazio identificato da un nome in cui è possibile scrivere, recuperare e manipolare dati nel corso del programma
- o una variabile è caratterizzata da:
 - o il suo valore *right value* (*rvalue*)
 - o il suo indirizzo, *left value (lvalue)*
 - lo spazio occupato
- o la *dichiarazione* di una variabile associa un identificatore a un tipo e determina l'allocazione di un'area di memoria (non assegna un valore alla variabile!)
- o è possibile inizializzare una variabile durante la dichiarazione
- o per convenzione l'*identificatore* (nome variabile) è scritto in minuscolo e dovrebbe essere mnemonico (*non può essere una parola riservata!*)



- o una variabile può essere utilizzata (cioè è visibile) solo dopo la sua definizione
- o le variabili definite in un ambiente (blocco o funzione) sono visibili in tutti gli ambienti in esso contenuti
- o all'interno di uno stesso ambiente non posso avere due variabili con lo stesso nome
- o in ambiente distinti posso avere variabili con lo stesso nome, anche di tipo diverso
- o se in un ambiente sono visibili più variabili con lo stesso nome, il nome si riferisce a quella la cui dichiarazione è «più vicina» al punto di utilizzo







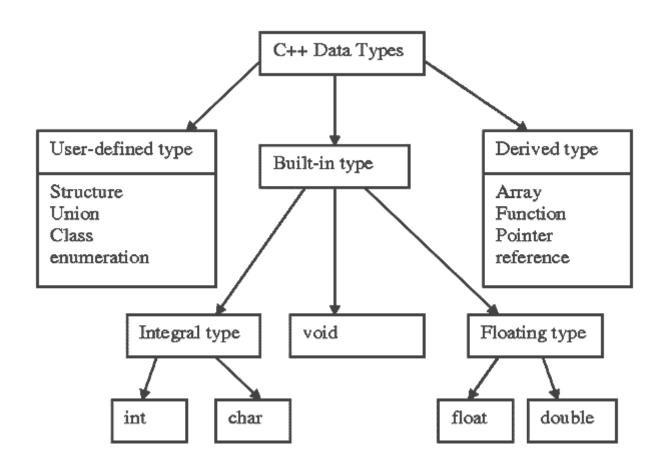
- o è necessario che associare un tipo
 - o ad ogni variabile
 - o ad ogni parametro di funzione
 - o ad ogni valore restituito da una funzione
- o i tipi di dato si dividono in 3 categorie
 - o tipi di dato *scalari* (int, char, float, double, boolean ...)
 - o tipi di dato *strutturati* definiti nelle librerie (string ...) o dall'utente (utilizzando struct o class)
 - o puntatori
- o il tipo specifica
 - o la quantità di memoria che verrà allocata per la variabile (o risultato dell'espressione)
 - o l'insieme dei valori che è possibile memorizzare in una variabile
 - o la modalità di interpretazione di questi valori (schemi di bit rappresentazione)
 - o le operazioni che è possibile eseguire sui valori



dichiarazioni di tipo

- O Quando si dichiara una *variabile* è necessario *specificarne* il tipo in modo esplicito
 - o int x; // non è specificato il valore che è indefinito
 - \circ **double** h = 3.7;
 - \circ **string** s = "hello";
- o oppure utilizzare la parola chiave *auto* per indicare al compilatore di *dedurre* il tipo dall'inizializzatore. *type inference*
 - \circ auto y = 5; // type inference: C++11
 - o *auto* k = 2.2;
 - o $auto s = string{"hello"}; // C++14: auto <math>s = "hello";$
- o quando si dichiara una *funzione* è necessario *specificare* il tipo di *ciascun argomento* e del *valore restituito* (*void* se la funzione non restituisce alcun valore)
 - o double media(int a, int b);





4 bytes

size of int:



occupazione di memoria

```
size of double:
                                                                                      8 bytes
#include <iostream>
                                                                      size of float:
                                                                                      4 bytes
int main() {
                                                                      size of char:
                                                                                      1 bytes
                                                                      size of bool:
                                                                                      1 bytes
    int i; double d;
                                                                      size of int[10]: 40 bytes
    float f; char c;
                                                                      size of int*:
                                                                                      4 bytes
    bool b; int v[10];
                                                                      size of double*: 4 bytes
    int *pi; double *pd;
    std::cout << "size of int:</pre>
                                     " << sizeof i << " bytes " << std::endl;
    std::cout << "size of double:</pre>
                                     " << sizeof d << " bytes " << std::endl;
                                     " << sizeof f << " bytes " << std::endl;
    std::cout << "size of float:</pre>
    std::cout << "size of char:</pre>
                                     " << sizeof c << " bytes " << std::endl;
                                     " << sizeof b << " bytes " << std::endl;
    std::cout << "size of bool:</pre>
    std::cout << "size of int[10]: " << sizeof v << " bytes " << std::endl;
    std::cout << "size of int*:</pre>
                                     " << sizeof pi << " bytes " << std::endl;
    std::cout << "size of double*: " << sizeof pd << " bytes " << std::endl;
    return 0;
```



costanti (limite) numeriche

	http://en.cppreference.com/w/cpp/types/numeric_limits		
	min()	lowest() (C++11)	max()
numeric_limits< char >	CHAR_MIN	CHAR_MIN	CHAR MAX
numeric_limits< short > numeric_limits< signed short >	SHRT MIN	SHRT MIN	SHRT MAX
numeric_limits< int > numeric_limits< signed int >	INT MIN	INT MIN	INT MAX
<pre>numeric_limits< long > numeric_limits< signed long ></pre>	LONG_MIN	LONG_MIN	LONG_MAX
<pre>numeric_limits< long long > numeric_limits< signed long long ></pre>	LLONG_MIN	LLONG_MIN	LLONG_MAX
numeric_limits< float >	FLT_MIN	-FLT_MAX	FLT_MAX
numeric_limits< double >	DBL_MIN	-DBL_MAX	DBL_MAX
numeric_limits< long double >	LDBL_MIN	-LDBL_MAX	LDBL_MAX





```
#include <limits>
                                                                        int
#include <iostream>
                                                                        char
                                                                                -128
using namespace std;
                                                                        char
                                                                                -128
int main()
                                                                        float
    cout << "type \t lowest \t highest \n";</pre>
    cout << "int \t" << numeric limits<int>::lowest() << '\t'</pre>
              << numeric limits<int>::max() << '\n';
    cout << "int \t" << INT MIN << '\t' << INT MAX << '\n';
    cout << "char\t" << static cast<int>(numeric limits<char>::lowest()) << '\t'</pre>
              << static cast<int>(numeric limits<char>::max()) << '\n';
    cout << "char\t" << CHAR MIN << '\t' << CHAR MAX << '\n';</pre>
    cout << "float\t" << numeric limits<float>::lowest() << '\t'</pre>
               << numeric limits<float>::max() << '\n';
    cout << "double\t" << numeric limits<double>::lowest() << '\t'</pre>
               << numeric limits<double>::max() << '\n';
```

```
type lowest highest int -2147483648 2147483647 int -2147483648 2147483647 char -128 127 char -128 127 float -3.40282e+038 3.40282e+038 double -1.79769e+308
```



o operazioni su numeri:

- 0 +, -, *, /, %,
- ++, -- (attenzione sono assegnamenti)
- o attenzione: la divisione tra interi dà risultato intero (trunc)
- o assegnamento: =, +=, -= ...
- o confronti: >, >=, <, <=, !=, ==
 - o attenzione: i confronti non si possono concatenare
- o operazioni booleane (and, or, not): &&, ||,!
 - o cout << (3 < 5) << endl; // output -> 1
 - o cout << (3 < 5 < 4) << endl; // output -> 1 (!!!)
 - o cout << (3 < 5 & 5 < 4) << endl; // output -> 0



conversione di tipo (cast)

- o nel caso di operazioni con operandi misti il risultato dell'espressione viene automaticamente convertito nel tipo con precisione maggiore
 - o esempio: (15.2/2) il risultato sarà di tipo float
 - o esempio:

```
double d;
int i = 5;
d = i;
```

// il valore di i viene convertito in double

- o in questo caso si tratta di *casting implicito*
- o in C++ è possibile effettuare una conversione esplicita (*casting esplicito*) mediante l'operatore cast

```
static cast<tipo>(espressione)
```





```
static cast<int>(4.9) = 4
#include <iostream>
                                                            static cast<int>(4.2) = 4
                                                           static_cast<double>(10) / 3 = 3.33333
                                                            static cast<double>(10 / 3) = 3
using namespace std;
                                                            (double)15 / 2 = 7.5
int main() {
        cout << "static cast<int>(4.9) = " << static cast<int>(4.9) << endl;</pre>
        cout << "static cast<int>(4.2) = " << static cast<int>(4.2) << endl;</pre>
        cout << "static cast<double>(10) / 3 = " << static cast<double>(10) / 3 << endl;</pre>
        cout << "static cast<double>(10 / 3) = " << static cast<double>(10 / 3) << endl;</pre>
        cout << "(double)15 / 2 = " << (double)15 / 2 << endl;</pre>
        return 0;
```



```
#include <cstdlib>
#include <iostream>
#include <ctime>
int main() {
    std::srand(std::time(nullptr)); // use current time as seed for random generator
    int random variable = std::rand();
    std::cout << "Random value on [0 " << RAND MAX << "]: " << random variable << '\n';
    int range;
    std::cout << "Insert range ";</pre>
    std::cin >> range;
    std::cout << "Random value on [0 " << range << "]: " << random variable % range <<
'\n';
```



Dati strutturati

DEFINIZIONE DI NUOVI TIPI DI DATO



- o la dichiarazione *typedef* permette di creare un alias per la definizione di un tipo di dato



o per dati con significati speciali, è possibile definire insiemi di valori come sequenze di identificatori tramite il costruttore di tipo enum.

```
enum {Lu,Ma,Me,Gi,Ve,Sa,Do} giorno;
giorno = Me;
// oppure
typedef Mese {Gen,Feb,Mar,Apr,Mag,Giu,Lug,Ago,Set,Ott,Nov,Dic};
Mese meseCorrente;
meseCorrente = Mar;
il primo identificatore ha valore 0, il successivo ha valore 1, e così via. È comunq
```

o il primo identificatore ha valore 0, il successivo ha valore 1, e così via. È comunque possibile assegnare agli identificatori valori espliciti:

```
enum Color { red, green, blue };
Color r = red;
switch(r) {
   case red : std::cout << "red\n"; break;
   case green: std::cout << "green\n"; break;
   case blue : std::cout << "blue\n"; break;
}</pre>
```